



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Piemonte Nord

COMUNICATO

STAMPA

N. 13 – 09.04.2026

Maria Grazia Pedrini

Massimo Pasteris, presidente degli autotrasportatori CNA Piemonte Nord entra nel Comitato esecutivo UNATRAS

“A queste condizioni non siamo più in grado di garantire i servizi di trasporto, il Governo accolga le nostre proposte”

Il vercellese Massimo Pasteris, già presidente CNA Piemonte Nord e attualmente presidente regionale del Piemonte e territoriale Piemonte Nord di CNA FITA (il raggruppamento delle imprese di autotrasporto di merci conto terzi) è entrato nel Comitato esecutivo di UNATRAS, la federazione che raggruppa le più importanti associazioni della categoria.

“In questi giorni – **afferma Pasteris, reduce da una riunione della Direzione CNA Fita Nazionale** – siamo chiamati a decidere, in modo coeso e responsabile, le azioni di tutela e salvaguardia delle nostre imprese. Questa emergenza ci rende impossibile garantire lo svolgimento dei servizi di trasporto. Il costo del carburante ha superato i livelli di sostenibilità per le imprese – **prosegue** - con il costo del gasolio oltre i 2,04 euro al litro sulla rete ordinaria e punte superiori in autostrada. Una dinamica che si traduce in un aggravio che supera i 9.000 euro annui di extracosti per ciascun veicolo pesante, mettendo fuori mercato migliaia di aziende italiane. Stiamo lavorando in perdita e non siamo più in grado di assorbire ulteriori rincari. Senza risposte concrete del Governo alle nostre richieste sarà inevitabile il fermo nazionale dei servizi. Lo decideremo il prossimo 17 aprile a Roma, nel Comitato esecutivo convocato da UNATRAS, dopo i ripetuti segnali di allarme lanciati.”.

Ribadisce Pasteris che la proroga del taglio lineare delle accise di 20 centesimi al litro è già stato assorbito dal continuo aumento del prezzo industriale. Per la categoria è indispensabile l'attuazione di provvedimenti immediati che consentano di mantenere gli strumenti di compensazione e ristoro per gli operatori del trasporto professionale, che hanno investito in sicurezza e tutela ambientale.

Queste le proposte formalizzate da UNATRAS: emanazione urgente del decreto attuativo del credito d'imposta di 100milioni; ristori per il mantenimento degli strumenti di compensazione; interventi a sostegno della liquidità delle imprese; attuazione dei provvedimenti normativi e immediata compensazione rimborsi accise.

“Ci auguriamo, a fronte di una crisi così grave, un cambio di rotta del Governo – **conclude Pasteris** - per garantire misure efficaci e immediate e non dover decidere, venerdì prossimo, l'adozione di azioni drastiche che vorremmo evitare”.